



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 234 Del 25.11.2019	OGGETTO: Patrocinio legale per impugnazione determinazione regionale n. G14894/19 - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo Rifiuti
---	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di novembre, alle ore 15:30 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	P
Oroccini	Aldo	Assessore	P
Cavalieri	Stefania	Assessore	P
Di Matteo	Franca Anna	Assessore	P
Colini	Alessio	Assessore	P
Iadecola	Stefano	Assessore	A
Zeppieri	Alessandra	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Daniela Urtesi

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

Premesso che:

questo Ente è dotato di avvocatura interna, con un avvocato inserito nell' ufficio Affari legali, che cura la quasi totalità del contenzioso del Comune di Albano Laziale;

con deliberazione di GM n. 158 del 29.07.2016, a cui si rimanda per relationem, questo Ente si è dotato di Linee Guida, da applicare nei casi in cui la struttura interna non possa procedere alle costituzioni in giudizio, secondo una congrua motivazione;

Evidenziato che:

sono in corso numerosi procedimenti sia in sede civile che penale ed amministrativa nei confronti di Pontina Ambiente;

da ultimo, con prot. n. 45759 del 30.07.2019 è pervenuto ricorso per decreto ingiuntivo n. 14928/19 – RG n. 43753/19 presso il Tribunale civile di Roma, promosso da Pontina Ambiente srl nei confronti

del Comune di Albano Laziale, per il pagamento di euro 250.282,34 oltre interessi e spese legali, a titolo di maggiori tariffe derivanti dall'applicazione di una determinazione regionale, in riferimento a smaltimento di rifiuti, nonché di residui di precedenti fatture emesse

l' avv. Laura Liberati, avvocato interno del Comune, non ha potuto costituirsi in opposizione, in quanto svolge presso il Tribunale di Roma la funzione di GOT e quindi si è reso necessario procedere, secondo le dette linee guida, con particolare riferimento all' art. 5 comma 4, a richiedere preventivo di spesa a tre diversi avvocati, tratti dall' elenco che l'ufficio Affari Legali aggiorna ogni sei mesi e che viene pubblicato sul sito del Comune in Amministrazione trasparente, sulla scorta delle domande complete di curriculum e di accettazione delle linee guida, che gli avvocati hanno presentato nel corso del tempo e dalla esperienza evincibile dal curriculum sulla materia ambientale

espletata la procedura necessaria, è stato nominato patrocinatore dell' Ente l' avv. Francesco Scalia, con studio dichiarato in Roma , via Domenico Chelini 5, il quale ha presentato l' offerta migliore ed ha sottoscritto apposita convenzione

il procedimento in opposizione al decreto ingiuntivo è tuttora pendente avanti la sezione Imprese del Tribunale di Roma.

Nel frattempo, con nota della regione Lazio – Direzione politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- prot. 0875191 del 31.10.2019, assunta al prot. di questo Comune in data 31.10.2019 al n. 63294, è stata trasmessa la Determinazione n. G14894 del 30.10.2019 con la quale si prende atto dell'estensione dell' efficacia della Determinazione Dirigenziale n. B3695 del 13.08.2009 ad oggetto "*Autorizzazione Integrata Ambientale – Complesso impiantistico costituito da un Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e da annessa discarica di servizio – Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo invaso di discarica denominato VII Invaso*", avente come conseguenza la volturazione della suddette AIA da Pontina Ambiente srl a favore della società Colle Verde srl, con lo svolgimento delle attività ivi previste

Considerato che:

la determinazione regionale in oggetto è stata assunta senza alcuna preventiva informazione a questa Amministrazione ed è pervenuta a strettissimo ridosso della nota regionale prot. n. 0864626 del 29.10.2019, con la quale si sconfessano i contenuti della precedente nota regionale prot. n. 0685850 del 29.08.19, che invece confermava l' originaria scadenza del 13.08.19.

tale determinazione autorizza di fatto l' avvio delle procedure amministrative per l' esecuzione dei lavori di ripristino e riattivazione dell' impianto di TMB senza nessuna valutazione e/o riferimento in ordina alla necessità di preventive ed indispensabili attività di bonifica del sito

dispone l' archiviazione del procedimento di riesame dell' AIA, avviato dall' autorità competente con nota prot. n. 213890/2015, i cui termini sono stati interrotti a seguito dell' incendio che ha colpito l' impianto TMB nel giugno 2016, senza nessuna ulteriore relazione di "autocontrollo e monitoraggio", atte a dimostrare che il sito è sotto controllo e non costituisce un pericolo per la salute e l' ambiente

appare in contrasto con le disposizioni del D.Lgs. n. 159/2011, di cui sembrano aggirate le disposizioni in materia di informazione interdittiva antimafia

la riattivazione del TMB si pone in contrasto con i contenuti e gli obiettivi del "Piano Rifiuti del Lazio 2019-2025" adottato con delibera di G.R. 592 del 2.08.2019

Ritenuto quindi che:

la Determinazione della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G14894 del 30.10.19 presenti evidenti incongruenze, con possibili difetti di legittimità

sia opportuno, per tale motivo, procedere alla tutela degli interessi dell' Ente e, per suo tramite, della collettività amministrata, impugnando la determinazione predetta presso il competente TAR per il Lazio, sede di Roma

Dato atto che:

come precedentemente esposto, l' avv. Francesco Scalia segue, per conto dell' Ente, il contenzioso pendente relativo alle vicende con la Pontina Ambiente srl

l' avv. Scalia possiede competenze specifiche in materia di diritto dell' ambiente ed è docente di diritto urbanistico e dell' ambiente presso la facoltà di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, come da curriculum prot. n. 59509 del 18.10.2018

l' instaurando procedimento comporta inoltre un elevato grado di complessità, determinato dalla specificità della materia

interpellato, l' avv. Scalia ha presentato un preventivo di spesa adeguato, redatto sulla base dei valori minimi previsti dal D. M. 55/2014, tenuto conto della competenza, del valore e della complessità della causa, per euro 7.752,00 oltre oneri di legge per un totale di euro 11.311,10

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile ufficio Affari legali

Visto il parere contabile espresso ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dal dirigente del Settore finanziario

Tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di intraprendere giudizio presso il Tar per il Lazio, contro la Regione Lazio, per l' annullamento della determinazione n. G14894 del 30.10.2019,
2. di affidare incarico di patrocinio legale, per la rappresentanza dell' Ente, all' avv. Francesco Scalia, CF xxxxxxxx, con studio dichiarato in Roma , via Domenico Chelini,5
3. di dare atto che la somma di euro 11.311,10 comprensiva degli oneri di legge, è disponibile sul cap. 440 del bilancio armonizzato 2019/2021 esercizio 2019 che ne offre la necessaria copertura
4. di demandare le successive procedure al Settore I servizio II Ufficio Affari legali
5. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco
f.to dott. Nicola Marini

Segretario Generale
f.to dott.ssa Daniela Urtesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune, il 27.11.2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 27.11.2019 prot. n. 68701 in conformità dell'art. 125 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Il Responsabile Organi Istituzionali
f.to dott.ssa Silvia De Angelis